

BEATA IOLANDA

RELIGIOSA

12 giugno - memoria facoltativa

Figlia di Bela IV, re d'Ungheria, e sorella minore della beata Cunegonda, nacque nell'anno 1235. A diciassette anni andò sposa a Boleslao, principe polacco di Kalisz, dal quale ebbe tre figlie. Ai doveri di sposa e di madre seppe unire l'esercizio di una ammirevole carità nell'assistenza agli infermi e ai poveri. Rimasta vedova, entrò tra le Clarisse, ove si distinse per la profonda umiltà e per l'assidua contemplazione dei misteri celesti. Passò all'altra vita nel 1298. Il papa Leone XII, nel 1827, ne confermò l'antichissimo culto.



ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

COLLETTA

O Dio, che hai dato alla beata Iolanda
la grazia di anteporre agli onori e alle ricchezze terrene
l'umile sequela di Cristo,
concedici, per sua intercessione,
di vivere staccati dalle cose che passano,
nella fiduciosa attesa delle realtà future.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Sir 26, 1-4.13-16

Come il sole splendente, la bellezza di una donna virtuosa adorna la sua casa.

Dal libro del Siràcide

Beato il marito di una donna virtuosa;
il numero dei suoi giorni sarà doppio.
Una brava moglie è la gioia del marito,
questi trascorrerà gli anni in pace.
Una donna virtuosa è una buona sorte,
viene assegnata a chi teme il Signore.
Ricco o povero il cuore di lui ne gioisce,
in ogni tempo il suo volto appare sereno.
La grazia di una donna allietta il marito,
la sua scienza gli rinvigorisce le ossa.
E' un dono del Signore una donna silenziosa,
non c'è compenso per una donna educata.
Grazia su grazia è una donna pudica,
non si può valutare il peso di un'anima modesta.
Il sole risplende sulle montagne del Signore,
la bellezza di una donna virtuosa adorna la sua casa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 39

R/ la tua legge, o Dio, è nel mio cuore.

Beato l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna. *R/*

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare
sono troppi per essere contati. *R/*

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo. *R/*

Sul rotolo del libro di me è scritto,
che io faccia il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore». *R/*

>>>

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

« Rimanete in me ed io in voi », dice il Signore;
« chi rimane in me porta molto frutto ».

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 1-8

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.

✠ *Da vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. 8 In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio, espressione della nostra fede,
e donaci un'esperienza viva del mistero che celebriamo
nel devoto ricordo dei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

« Chiunque fa la volontà del Padre mio
che è nei cieli, questi è per me
fratello, sorella e madre », dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria della beata Iolanda
ci hai colmato dei tuoi doni,
fa' che, rinnovati dal pane della vita,
procediamo sicuri nel cammino della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.